

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 23 novembre 2021

PMI® IHS Markit Flash dell'Eurozona

L'incremento più rapido dell'economia dell'eurozona è funestato da pressioni inflazionistiche record e dalle preoccupazioni sul Covid-19

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 55.8 (54.2 a ottobre). Valore più alto in 2 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 56.6 (54.6 a ottobre). Valore più alto in 3 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 53.8 (53.3 a ottobre). Valore più alto in 2 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 58.6 (58.3 a ottobre). Valore più alto in 2 mesi.

Dati raccolti dal 10 al 19 novembre

Dopo la scivolata di ottobre che ha toccato i valori minimi in sei mesi, la stima flash PMI® di novembre ha indicato un'accelerazione della crescita dell'attività dell'eurozona. Il rilancio è stato accompagnato da un nuovo forte aumento mensile delle pressioni inflazionistiche, visto che sia i costi sostenuti dalle aziende monitorate che i prezzi medi di vendita di beni e servizi sono aumentati a livelli record.

Malgrado il tasso di creazione occupazionale abbia toccato il secondo valore più alto in più di 21 anni, con le aziende intente a soddisfare la crescente domanda, l'ottimismo sulle previsioni future è sprofondata ai minimi in dieci mesi a causa di nuove preoccupazioni sul Covid-19 e dei persistenti problemi sulla fornitura.

Per la prima volta dopo quattro mesi, l'Indice principale IHS Markit PMI® Composito dell'Eurozona di novembre è aumentato segnando 55.8 da 54.2 di ottobre, secondo quanto riportato dalla lettura 'flash'*. Nonostante abbia indicato un miglioramento del tasso di crescita dai minimi in sei mesi di ottobre

e pur restando superiore a 53.0 (media di lungo termine dell'indagine precedente alla pandemia), il valore medio di questo quarto trimestre segna al momento 55.0, dato questo decisamente inferiore alla media del terzo trimestre di 58.4. Ciò indica un indebolimento della crescita economica in questo trimestre finale del 2021.

Se si guarda ai risultati settoriali, la prestazione del terziario ha superato quella del manifatturiero per il terzo mese consecutivo, registrando l'espansione dell'attività più forte in tre mesi. Anche il manifatturiero ha indicato una crescita, rimasta però la seconda più debole in oltre 17 mesi.

Entrambi i settori hanno mostrato un miglioramento della crescita grazie al leggero aumento del flusso dei nuovi ordini. Tuttavia, il tasso di espansione in entrambi i casi è rimasto nettamente inferiore rispetto ai numeri avuti nei mesi estivi.

Nel manifatturiero, la crescita è stata frenata soprattutto dalla terza riduzione mensile consecutiva della produzione del settore automobilistico. Più positive sono state le robuste espansioni dei settori inerenti alle attrezzature tecnologiche, alimentari e bevande e beni per la casa.

Nel settore terziario la prestazione più debole è stata quella delle attività turistiche e ricreative, dove la crescita è scesa ai minimi da maggio a causa soprattutto dell'aggravamento del tasso di infezione.

Dal punto di vista nazionale, in Germania e Francia la crescita è accelerata, con la seconda che ha registrato l'espansione più forte per il secondo mese consecutivo, grazie al maggiore rialzo dell'attività terziaria in quasi quattro anni, che ha compensato la seconda riduzione mensile consecutiva della produzione industriale. Il resto della regione ha nel complesso beneficiato di una crescita più rapida sia

del manifatturiero che del terziario rispetto ai valori registrati in Francia e Germania.

Ancora una volta in Germania, si è registrato un significativo indebolimento della produzione manifatturiera unito ad una attenuata espansione del settore terziario. Ciononostante, il tasso di crescita di entrambi i settori ha indicato un miglioramento rispetto ad ottobre.

La debole produzione industriale è stata di nuovo spesso collegata ai problemi che affliggono la catena di distribuzione. I tempi di consegna hanno continuato ad allungarsi ad uno dei tassi più elevati in più di due decenni di raccolta dati, moderandosi solo lievemente rispetto a ottobre, con continue carenze di materiale e difficoltà sui trasporti.

Per il settore manifatturiero, i timori legati ai problemi di approvvigionamento hanno contribuito ad aumentare il livello di scorte nei magazzini. Dal momento che le aziende hanno incrementato l'attività di acquisto di beni disponibili, a novembre si è registrato il secondo aumento record mensile consecutivo di accumulo scorte.

Nonostante le assunzioni siano aumentate sia nel manifatturiero che nel terziario, segnando il secondo incremento maggiore dell'occupazione degli ultimi 21 anni, gli ordini inevasi hanno continuato ad accumularsi notevolmente, toccando il valore più alto in tre mesi e mettendo in evidenza le attuali difficoltà. Con in testa la Germania, il livello di lavoro inevaso è aumentato soprattutto nel manifatturiero, ma ha indicato un notevole rialzo anche nel terziario.

Allo stesso tempo, l'aumento dei prezzi di molti beni e servizi è stato di nuovo principalmente collegato alla carenza di materiali, ma anche ai costi più alti di spedizione, all'incremento delle spese per l'energia e del lavoro. Di conseguenza a novembre, per il secondo mese consecutivo, si assiste ad un aumento record dei prezzi di acquisto sostenuti dalle aziende, con tassi di inflazione mai visti prima sia nel manifatturiero che nel terziario.

L'inflazione dei prezzi di vendita è, allo stesso modo, accelerata sia nel manifatturiero che nel terziario segnando il valore più rapido in quasi un ventennio di raccolta di dati comparabili, con le aziende che hanno cercato di trasferire i costi più alti ai clienti, soprattutto in Germania.

Per concludere, le aspettative sulla produzione futura sono peggiorate segnando il valore minimo da

gennaio. Agli attuali timori legati alle difficoltà della catena di approvvigionamento si sono aggiunte le crescenti inquietudini su eventuali nuove ondate pandemiche, che hanno gettato ombre sulle prospettive future soprattutto del terziario. L'ottimismo del manifatturiero è migliorato rispetto ai valori minimi in un anno di ottobre, restando tuttavia attenuato dai timori su rifornimenti e prezzi.

**La previsione flash si basa normalmente su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, e monitora tutte le nazioni incluse nella lettura finale del PMI. Tuttavia, al livello nazionale, vengono pubblicati soltanto i dati relativi alla Francia e alla Germania.*

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso la IHS Markit ha dichiarato:

“La più forte espansione dell'attività economica di novembre ha confuso le aspettative di rallentamento degli economisti. Detto ciò, è difficile scongiurare una decelerazione della crescita dell'eurozona nel quarto trimestre, soprattutto in vista di un aumento dei contagi che a dicembre probabilmente causerà ulteriori sconvolgimenti all'economia.

Il settore manifatturiero continua ad essere ostacolato dai ritardi sulla catena di distribuzione che a loro volta limitano la crescita della produzione ad uno dei livelli più bassi registrati dal 2020, quando le misure di contenimento del Covid-19 sono state introdotte per la prima volta. Allo stesso tempo, è sconcertante osservare che le migliori prestazioni del settore dei servizi potrebbero dimostrarsi di breve durata se le nuove restrizioni antivirus dovranno essere reimposte. Il settore dei viaggi e delle attività ricreative sta già notando un forte deterioramento di crescita rispetto alla scorsa estate.

Conseguentemente ai ritardi sulle forniture, rimaste vicine a livelli record, e ai prezzi energetici in forte impennata, la pressione sui prezzi ha di gran lunga superato tutti i record toccati finora dall'indagine.

Considerando la combinazione tra i ritardi nelle forniture, i forti aumenti dei costi e le rinnovate preoccupazioni per il Covid-19, non a caso l'ottimismo delle aziende è crollato al livello minimo

da gennaio, aggiungendo notevoli rischi a breve termine per l'economia dell'eurozona.”

-Fine-

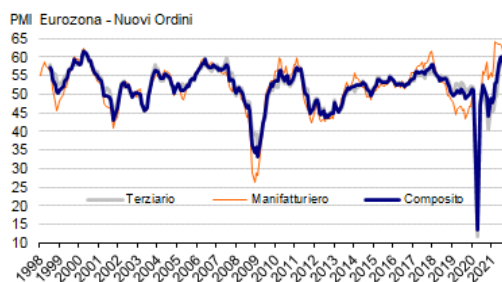
Riepilogo dei dati di novembre

Produzione	Composito	Forte crescita dell'attività economica
	Terziario	L'incremento più veloce dell'attività in tre mesi.
	Manifatturiero	Il tasso di crescita della produzione in leggero aumento
Nuovi ordini	Composito	Forte espansione dei nuovi ordini.
	Terziario	Le commesse in entrata registrano un solido incremento.
	Manifatturiero	Di nuovo in crescita i nuovi ordini.
Commesse inevase	Composito	Il più rapido rialzo del lavoro inevaso in tre mesi.
	Terziario	Considerevole accumulo delle commesse in giacenza.
	Manifatturiero	Il tasso di espansione degli ordini inevasi resta elevato.
Occupazione	Composito	Organici in rialzo al tasso maggiore da luglio.
	Terziario	Il più forte rialzo dei livelli occupazionali in 14 anni.
	Manifatturiero	In crescita il tasso di creazione di posti di lavoro.
Prezzi d'acquisto	Composito	Nuovo record del tasso di inflazione dei prezzi d'acquisto.
	Terziario	Aumento record dei costi di gestione.
	Manifatturiero	Il più rapido incremento dei prezzi d'acquisto nella storia dell'indagine.
Prezzi di vendita	Composito	Aumento senza precedenti dei prezzi di vendita.
	Terziario	Salgono al record le tariffe applicate.
	Manifatturiero	I prezzi di vendita registrano un incremento record.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	Con 58,6, Il PMI indica il valore più alto in 2 mesi.

Produzione



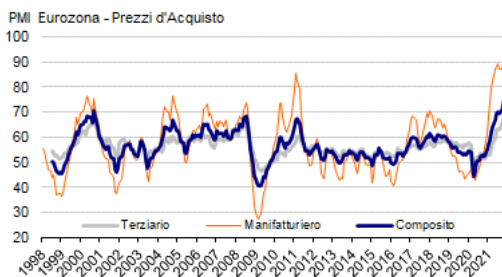
Nuovi ordini



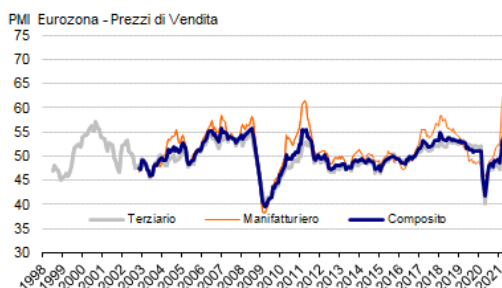
Occupazione



Prezzi d'acquisto



Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:

IHS Markit

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono Regno Unito+ 44-1491-461-031
Telefono Italia + 39-02-360-17-327
E-mail michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44-207-260-2234
E-mail joanna.vickers@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di novembre saranno pubblicati il 1° dicembre per il manifatturiero ed il 3 dicembre per gli indicatori del terziario e composito.

Il PMI[®] (*Purchasing Managers' Index*[®]) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte PMI e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali PMI.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali PMI (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.3
Indice PMI settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice PMI delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index*[®] (PMI[®]) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI[®] sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il PMI Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il PMI del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes*[®] (PMI[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#)